

INSIEME per il BENE COMUNE
Candidato Sindaco

Dott. Giorgio Babato

Programma amministrativo

Elezioni del Sindaco e del Consiglio Comunale di Mirano

11 Giugno 2017

INDICE

1.	PREMESSA	2
2.	IL COMUNE ED I CITTADINI	3
3.	LAVORO	3
4.	TERRITORIO, URBANISTICA, VIABILITA' E LAVORI PUBBLICI	4
5.	GIOVANI E FAMIGLIA	6
6.	SCUOLA	7
7.	SICUREZZA E UNIONE DEI COMUNI	8
8.	WELFARE, SOCIALE, ASSISTENZA, DISABILITA'	8
9.	SENSO CIVICO, DECORO, CITTA' PULITA, AMBIENTE, SALUTE	10
10.	CULTURA, EVENTI, TURISMO	11
11.	COMMERCIO, ATTIVITA' PRODUTTIVE, SERVIZI	12
12.	SPORT	12
13.	AREA METROPOLITANA E RAPPORTI TRA LE ISTITUZIONI	13

1. PREMESSA

Si sente una giusta voglia di cambiamento in questo periodo storico, in cui i danni causati dall'intreccio tra affari e politica talvolta provocano l'allontanamento dei cittadini dalle istituzioni,

Si auspica che qualcosa cambi, anche se, sempre più spesso, ci troviamo di fronte a persone che scelgono la scorciatoia della protesta fine a se stessa piuttosto che percorrere la strada della critica documentata e della partecipazione costruttiva.

Siamo convinti quindi che proprio in questi momenti difficili è necessario invitare le persone alla fiducia, ad un impegno generoso e creativo per costruire una convivenza più giusta e fraterna evitando che la crisi alimenti tensioni e malesseri, generi egoismi e chiusure e allarghi le fasce del disagio e della povertà.

Vivere questa responsabilità politica sarebbe dovere di ciascun cittadino per avere un efficace e giusto controllo della cosa pubblica.

Siamo sempre più convinti che il BENE COMUNE è la ragion d'essere della politica come lo deve essere anche per i cittadini. Questo però esige un grande impegno da parte di ciascuno di noi: anteporre il benessere pubblico al benessere personale.

Il nostro pensiero va anche alle frazioni, piccole ma ricche di risorse a volte inaspettate, ma sempre utili e costruttive. Solo insieme e con la collaborazione di tutti si potrà realizzare il BENE COMUNE.

Il nostro impegno quindi è un SI' alla politica intesa come attenzione alla persona nella sua integralità, ascoltando i suoi bisogni, le sue aspettative e proponendo soluzioni adeguate.

Il nostro impegno è cambiare e migliorare, ricordando come dice Sant'Agostino: "La speranza ha due bellissimi figli: lo sdegno e il coraggio. Lo sdegno per la realtà delle cose, il coraggio per cambiarle."

2. IL COMUNE ED I CITTADINI

2.1 Il Comune è dei cittadini e per i cittadini!

La lista INSIEME per il BENE COMUNE ispira la propria azione amministrativa e le proprie finalità al benessere dei cittadini e del territorio.

Il funzionamento della macchina comunale è determinante per la buona amministrazione della città.

Per questo i processi decisionali e gestionali saranno improntati:

- alla soddisfazione dei cittadini (con precedenza ai più bisognosi) e del territorio,
- all'eliminazione degli sprechi per recuperare nuove risorse da reinvestire a favore della comunità,
- alla partecipazione e valorizzazione di ogni persona o associazioni di persone,
- a favorire il lavoro e le iniziative economiche che rappresentano il volano del sistema economico,
- alla semplificazione amministrativa e burocratica,
- al principio di meritocrazia dei dipendenti comunali,
- alla gestione efficace ed efficiente di tutte le risorse comunali prevedendo l'attivazione di forme di controllo e di verifica dello stato di attuazione dei programmi.

2.2 Il rapporto tra Comune e cittadini si baserà sulla puntuale informazione dell'attività svolta in modo che il rapporto fra eletto ed elettore non si esaurisca dopo il breve periodo della campagna elettorale, ma diventi un patto civico per tutta la legislatura, promuovendo e potenziando gli strumenti e gli organismi partecipativi previsti dall'ordinamento comunale.

3. LAVORO

3.1 Il tema del lavoro è uno dei punti cruciali; se è vero che si deve sottostare alla normativa nazionale e regionale sulle politiche occupazionali, si possono comunque attivare tutte quelle leve necessarie per la promozione delle azioni di sostegno all'occupazione e del sistema di integrazione delle politiche attive del lavoro con particolare attenzione per le categorie più deboli e svantaggiate.

3.2 Gli interventi saranno rivolti a singoli punti programmatici, con l'obiettivo di favorire azioni mirate volte all'inserimento nel mondo del lavoro (co-working, telelavoro ecc.) dei giovani e ad aiutare le persone nella ricerca di ricollocazione professionale.

3.3 È nostra intenzione attivare nuove sinergie tra il mondo della scuola,

delle imprese e lo sviluppo delle politiche legate al turismo e alla cultura, al fine di creare nuova occupazione specializzata e nell'indotto.

4. TERRITORIO, URBANISTICA, VIABILITA' E LAVORI PUBBLICI

- 4.1 I partiti a livello sovra comunale sia di destra che di sinistra in questi ultimi anni con le loro scelte hanno compromesso pesantemente il nostro territorio e la vivibilità dei suoi cittadini. Basta ricordare la scelta di attraversare il nostro territorio con il Nuovo Passante di Mestre, la progettazione della vicina Veneto City e della Nuova Romea Commerciale con innesto a Roncoduro, il tutto sfruttando la debolezza dei principali partiti locali che, in modo compromissorio, hanno taciuto avallando tali interventi.
- 4.2 I cinque anni che ci attendono saranno ancora anni difficili per l'economia in generale ma anche per il nostro territorio; non è più tempo di pensare a sviluppi rilevanti per la nostra area, bisogna piuttosto considerare la nostra città in termini di protezione e difesa di quello che già esiste, dei nostri insediamenti, dei servizi e delle nostre eccellenze. Bisogna avere il coraggio e la forza di assumere la strenua difesa del nostro territorio che, per la sua collocazione geografica e per le sue qualità ambientali e paesaggistiche, è sempre più oggetto di violente aggressioni interne ed esterne.
- 4.3 Il Capoluogo e le frazioni soffrono di un traffico di attraversamento che deve essere dirottato su percorrenze meno negative per le zone abitate. I centri abitati del capoluogo e delle frazioni e di Luneo devono continuare ad essere il cuore delle comunità senza dover convivere con un traffico insostenibile. È necessario adottare nuove e diverse soluzioni alla viabilità esistente in particolare nel capoluogo (Via Dante, Via della Vittoria, Via Zinelli ecc.). Occorre progettare il completamento della circonvallazione a sud con il prolungamento est-ovest di Viale Venezia e un collegamento a nord di Mirano senza passare per il centro. Per alleviare il centro di Mirano e delle frazioni maggiormente interessate dal traffico di attraversamento (Scaltenigo, Vetrego e Ballò) è necessario proporre una nuova politica tariffaria nella tratta autostradale verso Padova per attrarre tutti quegli automobilisti che per spostarsi non usano l'autostrada per sfuggire al pagamento di un pedaggio sproporzionato rispetto al tragitto, riversandosi di conseguenza sulle nostre strade e sui nostri centri. Per intercettare il traffico dalla Riviera prima che entri nel territorio del comune di Mirano riteniamo indispensabile la riapertura del casello di Roncoduro.
- 4.4 La regolamentazione del traffico mediante limiti di velocità di "30 km all'ora" (Via Dante ecc.) non risolve i problemi viabilistici anzi aumenta lo stato di inquinamento e ostacola il regolare deflusso del traffico.

Riteniamo invece opportuno predisporre divieti ragionevoli e presidiati nonché semafori "intelligenti", specie in Via Cavin di Sala, che facilitino lo scorrimento del traffico e la guida sicura.

4.5 Ulteriore priorità è la progettazione di nuove piste ciclabili, in particolare per il collegamento tra le frazioni ed il capoluogo, indispensabili per incentivare una mobilità sostenibile e sicura (Via Caltana ad ovest di Scaltenigo, tra Scaltenigo e Mirano da raccordare con Ballò e Vetrego, tra Campocroce e Via Cavin di Sala, su Via Desman). Occorre rivedere e mettere in sicurezza tutti i percorsi ciclo-pedonali esistenti del capoluogo e delle frazioni. Occorre riaprire con urgenza la pista ciclabile di nuova costruzione di Via San Silvestro attualmente chiusa ai ciclisti per difformità riscontrate successivamente alla realizzazione.

4.6 Favorire una nuova politica edilizia, atta ad impedire un eccessivo sviluppo abitativo senza la preventiva realizzazione di un'adeguata viabilità che diventa a questo punto vincolante e proporzionata all'incremento del traffico atteso.

Mirano pur caratterizzata sin dagli anni '70 da parchi pubblici e ville comunali nonché aree sportive e giardini privati di recente ed antica costruzione, si è ulteriormente dotata di un polmone verde di notevoli dimensioni che è il Parco del Parauro. Quest'ultimo per sua stessa natura non può essere utilizzato da normali utenti come un vero parco urbano ed anche i parchi comunali, pur bellissimi, devono essere rispettati e preservati per poterli tramandare alle future generazioni. Per contro, vediamo che un'area verde realizzata per mitigare il passante autostradale, risulta di fatto frequentata da un alto numero di utenti che la percepisce come uno spazio pratico e di effettivo utilizzo, nonostante la presenza inquinante dell'autostrada. Tutto questo ci fa ritenere di estrema importanza la realizzazione di un parco, di facile e semplice fruibilità, all'interno di un'area urbana del capoluogo.

4.7 Come rilevato più avanti, i parcheggi risultano insufficienti per le necessità dei miranesi, per questo proponiamo l'individuazione di nuove aree adibite a questo scopo. Rimanendo in tema, non possiamo non rilevare la carenza di parcheggi per i disabili e la mancata attenzione all'eliminazione delle barriere architettoniche, fonte di grande disagio per le persone a limitata mobilità. A riguardo si fa notare la grave mancanza di un ascensore nella casa comunale, da noi sempre richiesto.

4.8 Si dovrà metter mano al nostro Piano Regolatore. L'azione della nuova Amministrazione dovrà essere particolarmente attenta ad intervenire

coinvolgendo un numero esiguo di nuove aree edificabili, privilegiando il recupero del patrimonio edilizio esistente, particolarmente rilevante, e anche dando risposte alle numerose richieste e alle esigenze di nuove abitazioni da parte di singoli cittadini specie in aree agricole.

- 4.9 Si propone la tutela del paesaggio e delle aree di importanza naturalistica; la messa in sicurezza degli abitati e del territorio dai rischi del dissesto idrogeologico. Si rileva inoltre la necessità di semplificare i procedimenti di pianificazione, con riduzione dei tempi e con garanzia di trasparenza e partecipazione.
- 4.10 L'amministrazione si farà carico di promuovere i territori con maggiori difficoltà di collegamento attivandosi per rimuoverne gli ostacoli e favorire una adeguata mobilità (ad es. il territorio a sud dell'asse autostradale in località Vetrego).

5. GIOVANI E FAMIGLIA

- 5.1 La società futura più che in passato ha bisogno di una rivalutazione e sostegno della famiglia. Noi di INSIEME PER IL BENE COMUNE riteniamo un punto fondamentale del nostro programma dare centralità al ruolo svolto dalla famiglia naturale e per questo deve essere posta al centro di ogni scelta dell'Amministrazione. Il dovere primario della Comunità è quello di preoccuparsi dei soggetti deboli e più indifesi che la compongono, dal concepimento alla morte naturale. In particolare si propone, in stretta collaborazione con l'ASL Serenissima e con le Associazioni di volontariato, il sostegno alle famiglie con difficoltà economiche. Si evidenzia la necessità di dare aiuto alle coppie con la creazione di asili nido, che rappresentano sempre più una risposta ai genitori che. Si propongono appositi progetti organici per il sostegno agli asili parrocchiali (che svolgono un ruolo fondamentale, specie nelle frazioni, dove risulta assente il servizio pubblico), ai disabili e ai loro nuclei famigliari, agli anziani in particolare quelli che vivono da soli.
- 5.2 I dati anagrafici evidenziano che il perseguimento di scelte ispirate da politiche ideologiche contro la famiglia, non rispondenti ai reali bisogni e necessità della nostra comunità, portate avanti in questi anni dai partiti di sinistra, hanno allontanato le giovani coppie da Mirano verso i comuni vicini, determinando un innalzamento dell'età media della popolazione miranese ed una riduzione del numero dei bambini. La nostra lista si impegna a promuovere politiche volte ad agevolare le famiglie e a creare le premesse perché i giovani possano mantenere la residenza nel Comune di Mirano.

5.3 Riteniamo che la vita sia un bene intoccabile di cui ciascuno di noi è portatore esclusivo e che con il contributo di ciascuno, in ogni fase della vita, si possa contribuire alla crescita collettiva. Ogni singolo cittadino deve sentirsi valorizzato e preso in considerazione. Per questo saremo parte attiva affinché la comunità sia davvero inclusiva verso il mondo dei deboli, degli anziani, della disabilità.

6. SCUOLA

6.1 L'educazione scolastica dei bambini/giovani è un investimento ma anche un'opportunità, per renderli cittadini consapevoli del futuro. L'obiettivo sarà di coltivare la nostra ricchezza (i giovani) attraverso la sensibilizzazione dell'amministrazione anche all'esigenze della famiglia, attraverso un percorso che consenta di preservare il patrimonio di tradizioni che caratterizza la nostra comunità e, allo stesso tempo, mantenere un'apertura verso il mondo esterno.

6.2 Nello specifico ci proponiamo di allineare tutte le strutture scolastiche (del centro e delle frazioni), nell'offerta dei servizi proposti e supporto alle famiglie con la possibilità di introdurre:

- servizi di doposcuola dove il tempo pieno non c'è;
- servizio di pre-scuola su richiesta dei genitori;
- servizio di centri estivi all'interno della scuola;
- formazione permanente degli adulti;
- fondi per consentire un sostegno alle famiglie che usufruiscono dei servizi al fine di essere inclusivi (ISEE, o bambini certificati);
- accordi tra i pediatri e i medici del territorio e la scuola al fine di affrontare nel modo più appropriato le criticità dei nostri ragazzi;
- la collaborazione tra gli Istituti Comprensivi di Mirano, favorendo progetti di formazione quali educazione ecologica, stradale, civica, sportiva sull'intero territorio parificata e trasversale;
- una razionalizzazione del trasporto scolastico, con possibilità di prevedere una quota di servizi gratuiti di trasporto nel territorio comunale al fine di consentire di partecipare alle stesse manifestazioni senza costi aggiuntivi;
- collaborazioni trasversali a tutti i plessi per la partecipazione alle iniziative promosse dal comune verso le scuole, quali la sfilata delle mascherine a carnevale etc.;
- la collaborazione con le associazioni qualificate culturali, storico-culturali, musicali, sportive del territorio, favorendo anche un confronto intergenerazionale;

- un percorso nelle scuole con letture mirate anche in lingua attraverso la valorizzazione del ruolo della Biblioteca;
- Favorire la creazione di un accordo stabile di gemellaggio con realtà straniere , al fine di insegnare alle future generazione che siamo anche cittadini del mondo;
- Pro-attività nella ricerca di bandi europei da destinare a progetti di riqualificazione del mondo scuola;
- Sostegno agli asili paritari in coerenza alle esigenze del territorio, poiché il servizio comunale non riuscirebbe a dare copertura;
- formazione permanente degli adulti.

7. SICUREZZA E UNIONE DEI COMUNI

7.1 Un punto fondamentale del nostro programma amministrativo è riservato alla sicurezza a 360 gradi dei cittadini di Mirano e delle frazioni da intendersi come sicurezza nelle proprie case, nel territorio, nelle strade e nei collegamenti ciclo-pedonali.

Per metterla in pratica è necessario:

- far funzionare l'Unione dei Comuni del Miranese superando la fase di avvio e mettendo a frutto le molte professionalità disponibili organizzandole in modo più efficace ed efficiente, aumentandone la presenza sul territorio attualmente spesso carente e quindi sostituita dai carabinieri che anziché svolgere attività di prevenzione e repressione del crimine sono stati impegnati in modo crescente per garantire l'ordine stradale e la rilevazione di incidenti,
- potenziare le forze dell'ordine sul territorio,
- favorire tutte le iniziative volte ad accrescere la prevenzione di fatti criminosi,
- attivare una rete di videosorveglianza fondamentale sia in fase di prevenzione che di risoluzione di fatti criminosi,
- adottare misure di messa in sicurezza della circolazione stradale e dei percorsi ciclo-pedonali,
- mettere in sicurezza gli attraversamenti pedonali ed in particolare quelli di accesso alle scuole.

8. WELFARE, SOCIALE, ASSISTENZA, DISABILITA'

8.1 Premesso che la famiglia è il soggetto fondamentale cui è sempre rivolto il nostro interesse, considerata la crisi economica che continua a colpire sempre più famiglie del territorio, riteniamo che i servizi sociali svolgano una funzione di vitale importanza nell'assicurare sostegno ed assistenza alle fasce più deboli e ai nuclei in difficoltà, specie in

presenza di minori e disabili. La nostra lista si impegna a tutelare e garantire tutte le buone pratiche attuabili nell'ambito dei servizi dei cittadini e ritiene di dover operare ogni sforzo possibile per incrementare gli aiuti al sociale, nella massima trasparenza ed equità. Riteniamo essenziale la funzione dello sportello sociale, che da informazione sulle modalità di accesso ai servizi, li promuove, assicurando il corretto utilizzo del sistema integrato servizi sociali e sanitari, inoltre indirizza i cittadini verso le strutture preposte all'erogazione di specifici servizi (alloggi, trasporti, case di riposo, centri diurni, asili nido ecc.).

Grande impegno deve essere ribadito nell'assistenza domiciliare cioè a prestazioni che riguardano la cura della persona e dell'ambiente domestico, atte a favorire e a mantenere l'autonomia del singolo e/o del nucleo familiare in difficoltà, nel proprio ambiente di vita. Ci impegna la volontà di continuare e migliorare la mobilità degli anziani, disabili o persone in difficoltà con l'acquisto di mezzi di trasporto (pulmino attrezzato con sollevatore e auto) che permettono sia ai dipendenti comunali che ai volontari di intensificare il servizio di trasporto a favore di soggetti fragili del territorio. La nostra lista intende erogare il servizio di trasporto e accompagnamento (oltre per prestazioni sanitarie) per tutti gli anziani autosufficienti che vogliono andare dalle frazioni al centro per la spesa al mercato, per partecipare ad eventi culturali e/o aggregativi ma non hanno la possibilità di farlo.

- 8.2 Il Mariutto è la casa di riposo dei miranesi. È una presenza riconosciuta e consolidata, tanto che rientra nel Piano di Zona come Servizio residenziale nei progetti socio assistenziali dell'anziano. In questi anni il Mariutto è al centro di un processo di cambiamento e redistribuzione dei posti di ospitalità. Sono anche avviati i lavori per la costruzione di un nuovo complesso dopo l'abbattimento del padiglione Ortensia; la nostra lista si impegna a sostenere la nuova programmazione e razionalizzazione, che non significherà tagliare servizi, anzi renderli sempre più efficienti ed idonei agli anziani ospiti. L'invecchiamento della popolazione con il bagaglio di malattie croniche pesa fortemente sulle famiglie, per questo si rileva la necessità di potenziare l'assistenza domiciliare e integrare l'area geriatrica ospedaliera con la Casa di riposo Mariutto, per dare una risposta sul territorio alle famiglie con anziani malati in casa. Per quanto riguarda la Casa di riposo Mariutto si ribadisce l'assoluta priorità dell'attenzione all'anziano ospite, perciò tutti i servizi (mensa, attività fisiche e ludiche, igiene personale, ecc...) devono essere finalizzati alla migliore qualità della sua vita. Va salvaguardato e valorizzato il patrimonio del Mariutto che è sicura fonte di reddito.

9. SENSO CIVICO, DECORO, CITTA' PULITA, AMBIENTE, SALUTE

- 9.1 L'Amministrazione ha, tra gli altri, anche il compito di promuovere il senso civico dei suoi cittadini, il decoro del territorio e la promozione di servizi educativi in particolare ai giovani e per le categorie più a rischio.
- 9.2 È compito dell'amministrazione curare la pulizia del territorio ed attivarsi per promuovere iniziative per accrescerne la sensibilità dei cittadini, in particolare dei più piccoli mediante il coinvolgimento della cittadinanza attiva e del volontariato.
- 9.3 L'ambiente è tra le risorse più preziose che abbiamo ricevuto dalle generazioni passate e che dobbiamo impegnarci a tutelare e preservare per le generazioni future. Al riguardo l'amministrazione, in applicazione anche della direttiva europea che prevede il principio che "chi inquina paga", si impegna farlo applicare nei confronti dei soggetti che provocano danni ambientali (tra questi da considerare anche i danni provocati dal Passante autostradale).
- 9.4 La stabilità idraulica del territorio comunale è fortemente dipendente dall'efficienza della rete idraulica. Il continuo sconvolgimento dell'assetto territoriale (vedi passante) va monitorato evitando che il territorio possa reagire alle modificazioni indotte. È indispensabile incentivare il completamento della fognatura nera, da parte di Veritas, a servizio di tutto il territorio ancora sprovvisto. Si propone di evitare il tombinamento dei fossi e si auspica la pulizia e lo scavo di tutti i fossati ed in particolare di alcune situazioni particolarmente deteriorate, come il Bacino di Sotto dove i recenti lavori effettuati parzialmente non hanno prodotto i risultati necessari. A questo proposito si ritiene inderogabile l'intervento di recupero dei Molini di Sotto perché la costruzione storica versa in un inaccettabile degrado e pericolo.
- 9.5 Il Comune deve promuovere iniziative al fine di favorire fonti alternative di energie ecocompatibili in particolare per strutture pubbliche quali scuole, ospedali ecc. Occorre promuovere progetti di riconversione ed efficientamento degli impianti di illuminazione e progetti di "green economy" riguardanti il patrimonio edilizio (riscaldamento e raffreddamento
- 9.6
- La promozione della salute implica la promozione di un ambiente e dei comportamenti sani e l'organizzazione di servizi sanitari efficienti. Con riferimento al nostro ospedale di Mirano è necessario portare le dovute istanze alla Regione Veneto per aumentare la quota capitaria totale, da

sempre la più bassa della Regione Veneto ed in assoluto una delle più basse di Italia. Con l'attivazione della Ulss 3 Serenissima che congloba l'ex Ulss 12 Veneziana, l'ex Ulss 13 Miranese e l'ex Ulss 14 di Chioggia risulta importante verificare che la distribuzione delle risorse economiche non penalizzi il nostro ospedale ma ne consenta un rilancio.

È inderogabile da parte della Direzione Generale della Serenissima adottare azioni per limitare i tempi di attesa per esami e visite specialistiche con l'utilizzo ottimale della strumentazione (tac, risonanza, ecc...) e potenziare la strumentazione. Bisogna favorire e promuovere l'associazionismo dei medici di base (aggregazioni funzionali territoriali) che garantiscono il servizio ai pazienti 12 ore su 24 ed evitano di intasare il Pronto Soccorso.

10. CULTURA, EVENTI, TURISMO

10.1 La cultura deve essere prerogativa di tutti, non di pochi, perciò riteniamo sia ora di dare una sterzata all'impostazione troppo spesso elitaria della politica culturale del nostro Comune. Abbiamo la fortuna di avere due belle strutture come il Teatro nuovo e il Teatro Belvedere e qui deve svilupparsi l'aggregazione culturale. Il teatro, l'opera, la musica classica e moderna devono essere patrimonio di tutti, pertanto intendiamo incentivare tutte le espressioni artistiche, privilegiando le attività di associazioni e singoli miranesi, specie i giovani talenti, troppo spesso lasciati nel silenzio dal nostro Comune. Va riconosciuto il merito alla Filarmonica di Mirano di aver portato ai più alti livelli la musica bandistica e le tradizioni locali e va altresì riconosciuto al Coro Croda Rossa di svolgere l'importante funzione culturale di studio del canto popolare; fondamentale anche l'ottimo lavoro delle Corali delle frazioni, pertanto si propone di sostenere il ruolo di diffusione e educazione vocale e musicale svolto dagli stessi.

10.2 Mirano si sta caratterizzando sempre più come città capace di attrarre turismo specie locale (100-200 Km) per le sue numerose manifestazioni che, con l'aiuto di spazi centrali adeguati e facilmente pedonalizzabili, vengono con successo realizzate a ritmo sempre più frequente (fiera di San Matteo, Gioco dell'Oca, Festa dei fiori, Notte bianca ecc.). Specie in queste occasioni, ma non solo, i parcheggi pubblici vengono riempiti e risultando insufficienti, le auto occupano tutte le strade di contorno al centro, intasandole in modo eccessivo e creando non pochi disagi. Si ritiene pertanto necessario provvedere al reperimento di una serie di

aree per la realizzazione di ulteriori nuovi parcheggi.

11. COMMERCIO, ATTIVITA' PRODUTTIVE, SERVIZI

- 11.1 Si consolida la necessità di non chiudere la piazza, anzi di renderla più accessibile ritenendo i nostri negozi, bar e ristoranti che popolano il centro un grande Centro Commerciale all'aperto. Si ritiene fondamentale tutelare i piccoli negozi, in particolare delle frazioni, rimodulando tariffe e tributi di competenza del Comune, trovare la possibilità che le strutture della grande distribuzione consentano alle attività di vicinato di fruire della propria rete di fornitori con costi uguali a quelli delle grandi strutture, almeno per i generi di "paniere fondamentale".
- 11.2 Le aziende agricole sono fondamentali nella struttura economica del nostro Comune, devono essere salvaguardate e incentivate nelle loro produzioni. Proponiamo la valorizzazione del settore primario anche attraverso la tradizionale Festa dell'agricoltura e la creazione del museo della "Civiltà contadina".
- 11.3 Si auspica l'apertura a Mirano di sportelli con i gestori dei servizi pubblici (Enel, Gas ecc) oltre a quelli esistenti (INPS, Veritas) dove il cittadino possa rivolgersi per l'espletamento di pratiche varie, senza doversi recare di persona nelle sedi provinciali.

12. SPORT

- 12.1 Riteniamo fondamentale contribuire a mantenere le attività sportive già presenti nel territorio, con l'impegno di potenziarle ed allargarle a tutte le fasce sociali. Il Comune deve avere la funzione di indirizzo, di sostegno e di controllo dell'uso di tutte le iniziative sportive. Compatibilmente alle disponibilità di bilancio, si ritiene prioritario il mantenimento e l'efficienza degli attuali impianti sportivi, della pista di atletica, del pattinodromo di Scaltenigo e dei bocciodromi. Si propone un maggior sostegno alle società sportive, a cui va riconosciuto il merito della diffusione della pratica degli sport anche in collaborazione con le famiglie e le scuole. Per il tempo libero è necessario promuovere con maggior impegno percorsi alternativi e sicuri per bici e pedoni, tra questi quello lungo il corso del Muson (deve diventare realtà con un sistema attrezzato di soste e di facilità di accesso, andare oltre il confine comunale e coinvolgere i territori segnati dal percorso del fiume).

13. AREA METROPOLITANA E RAPPORTI TRA LE ISTITUZIONI

13.1 Il nostro Comune da anni soffre l'isolamento istituzionale e la sudditanza rispetto ai livelli sovra comunali dovuti alla poca rappresentatività, alla mancanza di autorevolezza e di strategie convincenti. È necessario rafforzare il ruolo ed il prestigio del nostro Comune nel territorio, nell'ambito della Città Metropolitana di Venezia e nell'ambito regionale. Si fa presente l'improrogabilità di procedere con la realizzazione delle opere complementari al passante in applicazione degli accordi sottoscritti

Mirano, 12 maggio 2017

IL CANDIDATO SINDACO
LISTA INSIEME PER IL BENE COMUNE